



COMUNE di CANICATTI'
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. **32**

Seduta del
28 APR. 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	"MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 124 DEL 21/12/2007"
-----------------	---

L'anno duemilaDICIASSETTE addì VENTOTTO del mese di APRILE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^a Convocazione)

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria		X
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspere	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta		X

PRESENTI N.ro

16

ASSENTI N.ro

08

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, e sottopone all'attenzione dei Consiglieri la Proposta di Deliberazione ad oggetto: "**Modifica Regolamento Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio N. 124 del 21/12/2007**", trasmessa giusta nota prot. n. 15120 dell'11/04/2017 presentata dalla IV Commissione Consiliare Permanente".

- Il Presidente del Consiglio, chiede al Segretario se in assenza del Presidente della IV Commissione che è il proponente, e in assenza anche della Vice Presidente un componente la Commissione stessa li può rappresentare.

Intervento del Consigliere A. Cuva:

Come componente la Commissione illustra la Proposta di Deliberazione. Premette che, hanno affrontato l'argomento in diverse sedute e su imput dei Consiglieri di maggioranza della Commissione, hanno deciso di apportare le dovute modifiche al Regolamento che è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 21 Dicembre del 2007, quindi anche in questo caso si è svolta un'attività di revisione di tutti questi regolamenti che si presentano superati e molto poco funzionali rispetto alle esigenze della cittadinanza. Precisa che essenzialmente questo regolamento serve per regolare, disciplinare le concessioni di sovvenzioni, contributi ausili finanziari alle associazioni, fondazioni. Nello specifico con questa Proposta di Deliberazione viene introdotto il comma 2 dell'art. 6 della L.R. del 7 Maggio 2015, che prevede l'obbligo per i Comuni di investire almeno il 2% delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta delle loro azioni, ma viene anche inserito che sarà compito della Giunta Municipale predisporre le modalità con cui i cittadini iscritti nella lista elettorale potranno scegliere tra un numero massimo di tre proposte formulate dall'Amministrazione. Aggiunge che l'altra modifica riguarda l'art. 21 che in pratica dà una svolta sostanziale per quanto riguarda l'ordine e la disciplina nelle rendicontazioni, perché con il regolamento attuale il Comune erogava fondi alle associazioni in maniera preventiva, mentre adesso si potrà concorrere al massimo al 50% delle spese complessivamente rendicontate, con documenti fiscali giustificativi. Successivamente con un'integrazione dell'art. 23 è stata inserita la possibilità da parte dell'Amministrazione di indirizzare in un certo qual senso le iniziative che possono essere privilegiate nell'arco dell'anno, quindi la Giunta entro e non oltre il 15 Gennaio emanerà un atto di indirizzo generale relativo alla tipologia di contributi da concedere, ed entro il 31 Gennaio, sempre con apposita delibera, individuerà i progetti da finanziare. Prosegue col dire che con l'art. 24 si irrigidisce in un certo senso il controllo, comunque cercando di venire sempre incontro alle esigenze delle associazioni. Sottolinea che l'obiettivo principale è stato quello di regolamentare, non bloccare l'attività delle associazioni che, sicuramente, costituiscono una risorsa importante per la nostra comunità. Conclude rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Intervento del Consigliere A. Cuva:

Precisa che, da un'ulteriore analisi ed in seguito al confronto con la maggioranza e con i componenti della Giunta ed il Sindaco, è emersa la volontà, per evitare ulteriori incongruenze e problemi di interpretazione, di sistemare un articolo che era sfuggito all'attenzione, ecco il motivo per cui dovranno presentare un emendamento che prima leggerà e subito dopo depositerà agli atti. Ripercorre la genesi di questo regolamento che è stato approvato nel 2007 successivamente nel 2008 è stato integrato con l'art. 21 bis, che si trova nel regolamento attuale, che essenzialmente disciplinava la modalità di concessione di contributi per una categoria particolare di associazioni, ovvero fondazioni, consorzi, istituzioni. Fa presente che, a tal proposito, hanno ritenuto opportuno cassare questo articolo e regolamentare in maniera chiara l'erogazione dei contributi anche perché è intenzione di questa Amministrazione avvalersi in futuro anche della collaborazione di altre istituzioni, di nuove fondazioni.

Il Presidente del Consiglio, invita il Consigliere Cuva, a depositare l'emendamento in attesa dell'apposizione del parere tecnico e chiede chi dovrà esprimerlo.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Precisa che il parere dovrebbe essere apposto dal Dirigente il Dott. Ferrante che però non risulta presente in aula, potrebbe esprimerlo anche lui però si verrebbe a creare un precedente, nel senso

che in assenza del Dirigente verrebbero apportate delle modifiche al Regolamento con emendamenti senza il suo parere.

Il Presidente del Consiglio, informa che l'emendamento è stato depositato ma sostanzialmente senza il parere non può essere votato.

Intervento del Consigliere A. Cuva:

Per evitare di rinviare propone di leggere l' articolo 21 bis.

Il Presidente del Consiglio, ribadisce che il problema è di natura amministrativa, in quanto deve essere pronunciato un parere dal Dirigente che non è presente, ed il Segretario ha già rappresentato le sue motivazioni in tal senso.

Intervento del Vice Presidente Vicario F. Di Benedetto:

Fa rilevare che non si è mai verificato che viene presentato un emendamento, e in mancanza del Dirigente il parere viene espresso dal Segretario Generale, perchè i pareri sugli emendamenti presentati a qualunque regolamento o a qualunque atto vanno fatti firmare con le motivazioni dal Dirigente che, in questo caso, è colui che ha dato il parere favorevole al regolamento stesso, anche se dalla lettura della documentazione si evince che la presentazione è un pò lacunosa perchè, praticamente, nella proposta di atto deliberativo manca il testo coordinato, per cui preannuncia che non voterà l'atto nè con le modifiche nè senza, in primo luogo perchè manca il Dirigente, che è colui che è deputato nella fattispecie, perchè conosce l'atto, a dare il parere sul regolamento, in secondo luogo perchè si andrebbero a modificare alcuni articoli di un regolamento che non conosce nessuno e che non è nemmeno allegato agli atti.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

A seguito di quanto giustamente affermato dal Segretario Generale propone al Consiglio Comunale di rinviare il punto alla prossima seduta.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Accoglie quanto detto dai Consiglieri che lo hanno preceduto negli interventi, ma visto che l'atto è stato presentato dal Presidente della Commissione, chiede se possono ritirarlo e ripresentarlo.

Intervento del Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco:

Precisa innanzitutto che l'atto non può ritirarlo né il Presidente, né un membro della Commissione si può solo rinviare.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Propone di rinviare il Consiglio Comunale e come gruppo di maggioranza a questo punto abbandonano l'aula, perchè ritengono che questo argomento debba essere trattato in un'altra seduta.

N.B. Si allontanano dall'aula alcuni Consiglieri Comunali.

Il Presidente del Consiglio ne prende atto, ma considerato che il Consiglio non si è chiuso, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a chiamare l'appello per la verifica del numero legale.

All'appello risultano presenti N. 5 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - F. Falcone - G. Rubino - A. Tedesco e N. 19 Consiglieri assenti assegnati ed in carica.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale, per il venir meno del numero legale.

N.B. Della presente seduta consiliare esiste resoconto integrale stenotipico.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 30/05/2017 al 13/06/2017, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario